

USURA *Extra* 2021

MANUALE DELL'UTENTE

INDICE

1. Requisiti di sistema
 2. Installazione, durata, aggiornamento e assistenza
 3. Panoramica generale
 4. La barra degli strumenti
 5. Inserimento nuovo conteggio
 6. Caricamento conteggio salvato
 7. L'analisi del conto corrente e del conto anticipi
 - 7.1 Informazioni preliminari
 - 7.2 Il metodo di calcolo del T.E.G.
 - 7.3 Dati trimestrali
 - 7.4 Calcolo T.E.G. e soglie
 - 7.5 Calcolo dell'indebito
 8. L'analisi del mutuo
 - 8.1 Informazioni preliminari
 - 8.2 Dati e condizioni
 - 8.3 Calcolo T.E.G. e soglie
 - 8.4 Calcolo dell'indebito
 9. L'analisi del leasing
 - 9.1 Informazioni preliminari
 - 9.2 Dati e condizioni
 - 9.3 Calcolo T.E.G. e soglie
 - 9.4 Calcolo dell'indebito
 10. La relazione tecnica automatica
- Credits

1. REQUISITI DI SISTEMA

- Microsoft® Windows® XP o successivi;
- 20 MB di spazio libero su disco rigido;
- Risoluzione video minima: 1024x768 pixel;
- Microsoft Office 2007 o successivi.

Ai fini dell'archiviazione elettronica dei documenti è opportuno installare i dispositivi virtuali di stampa come PDFCreator o PrimoPDF, scaricabili gratuitamente da *internet*. I medesimi programmi consentono di stampare a video i documenti e salvarli in formato pdf, altrimenti in loro assenza sarà possibile esclusivamente la stampa su carta.

2. INSTALLAZIONE, DURATA, AGGIORNAMENTO E ASSISTENZA

Per installare **USURA Extra** è sufficiente effettuare un doppio-click sul file **Setup UsuraExtra** e seguire le istruzioni a video.

Per sistemi Windows® Vista® o successivi: è consigliabile effettuare l'installazione in modalità Amministratore; a tal fine è sufficiente cliccare con il tasto destro sul file **Setup UsuraExtra** e selezionare la voce 'Esegui come Amministratore'.

ATTENZIONE: **UsuraExtra** è stato progettato per funzionare su postazioni PC indipendenti, e non su sistemi *client-server*; se tuttavia l'utente desidera effettuare una installazione su *server*, si consiglia di non eseguire il *software* contemporaneamente su più di una postazione *client*, al fine di evitare interruzioni impreviste del funzionamento e/o perdita di dati.

Con periodicità trimestrale, in occasione della pubblicazione delle tabelle ministeriali recanti le nuove soglie di usura, sul portale www.fiscoetasse.com verrà pubblicato un aggiornamento del software.

L'acquisto del programma consente l'utilizzo illimitato su un solo PC. Per ottenere assistenza tecnica – esclusivamente sull'installazione e la compatibilità del programma - contattare l'Autore:

mic.cruciano@gmail.com

3. PANORAMICA GENERALE

UsuraExtra è la soluzione professionale definitiva per verificare la presenza di usura sui principali contratti finanziari, e di quantificare l'importo da chiedere in restituzione in caso di riscontro positivo.

Il *software* è in grado di gestire pressoché tutte le variabili che contribuiscono all'usura, e disponendo della documentazione bancaria, sono sufficienti pochi minuti di lavoro (inserimento dati), avendo dunque la possibilità di ottenere risultati immediati anche per contratti complessi, e con la capacità di produrre automaticamente la perizia.

E' dotato delle seguenti caratteristiche:

- tratta i conti correnti, i conti anticipo, i mutui ipotecari, i finanziamenti chirografari e i leasing;
- genera in automatico la relazione tecnica contenente i dati, le elaborazioni e i risultati.

ATTENZIONE: l'Autore non garantisce nulla in relazione ai risultati attesi e/o ottenuti mediante l'uso del software, in quanto i valori forniti dallo stesso sono da considerarsi delle stime che per quanto accurate hanno un grado di approssimazione che dipende dai molteplici fattori insiti nei rapporti di conto corrente e che esulano dall'uso del software stesso; peraltro nella quasi totalità dei casi le stime rappresentano una approssimazione per difetto del risultato matematico teorico.

L'interfaccia principale del software è formata dai seguenti elementi:

The screenshot displays the 'Usura Extra 2021' software interface. At the top, there is a menu bar with icons for file management, data processing, output, and information. Below this, the main window is divided into two main sections: 'Dati del mutuo' (Loan Data) and 'Piano di ammortamento' (Amortization Schedule).

Dati del mutuo: This section contains various input fields for loan parameters. Key values include:

- Data di stipula: 01/01/2010
- Importo finanziato: 101.000,00
- Data di erogazione: 01/01/2010
- Importo effettivamente erogato: 101.000,00
- Tasso Nominale (T.A.N.): 3,100%
- Numero di rate: 120
- Frequenza rate: Mensili
- Quoziente di frazionamento: 360/360
- Scadenza prima rata: 01/02/2010
- Altre spese contestuali alle rate: 2,50
- Maggiorazione di mora: 2,000%
- Clausola di salvaguardia su mora

Piano di ammortamento: This section displays a table with the following columns: Descrizione, Scadenza, Importo pagamento, Quota capitale, Quota interessi, Spese e commissioni, and Debito residuo. The table lists 29 payment periods (Rata 1 to Rata 29) with their respective dates and values.

- nella parte superiore è presente la barra degli strumenti formata da una serie di pulsanti ad icone, attraverso cui è possibile accedere a tutte le funzionalità del software;
- il resto dello schermo è occupato dall'area di lavoro, che ospiterà di volta in volta le videate che verranno dettagliate nei paragrafi successivi.

4. LA BARRA DEGLI STRUMENTI

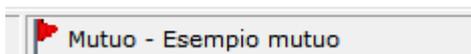
Attraverso la **barra degli strumenti** è possibile accedere a tutte le funzionalità del software.

This close-up screenshot shows the toolbar of the software. It is organized into four main functional groups:

- Gestione file:** Includes icons for 'Nuova analisi', 'Apri', 'Apri archivio', and 'Salva analisi'.
- Dati ed elaborazioni:** Includes icons for 'Informazioni preliminari', 'Dati e condizioni', 'Calcolo T.E.G. e Soglie', and 'Calcolo indebito'.
- Output:** Includes icons for 'Stampa', 'Selezione stampante', 'Copia', and 'Crea Relazione'.
- Informazioni:** Includes icons for 'Manuale', 'Fonti', and 'Informazioni'.

- **Nuova analisi:** consente la creazione di una nuova sessione di calcolo;
- **Apri:** consente di accedere alla finestra di selezione dei conteggi precedentemente salvati;
- **Apri archivio:** apre la cartella di archiviazione delle analisi, attraverso cui l'utente può eseguire le operazioni di cancellazione, duplicazione e copiatura file;
- **Salva analisi:** consente di salvare le informazioni relative al conteggio aperto;
- **Informazioni preliminari:** apre la schermata di impostazione iniziale dei contratti finanziari da analizzare;
- **Dati e condizioni:** apre la schermata di inserimento delle grandezze legate al contratto da analizzare;
- **Calcolo T.E.G. e soglie:** apre la schermata di calcolo del T.E.G. da confrontare con la soglia di usura;
- **Calcolo indebitato:** apre la schermata in cui viene quantificato l'importo da chiedere in restituzione, come conseguenza della presenza di usura;
- **Stampa:** consente di stampare le informazioni desiderate;
- **Seleziona stampante:** permette di selezionare il dispositivo di stampa predefinito;
- **Copia:** consente di copiare negli appunti Windows® il contenuto della schermata correntemente visualizzate per incollarlo in altre applicazioni (es. Microsoft® Excel®);
- **Crea relazione:** apre la schermata in cui fornire le istruzioni per la creazione automatica della perizia tecnica.
- **Manuale:** apre il presente manuale in formato elettronico;
- **Fonti:** apre i documenti pubblicati dalla Banca d'Italia in materia di istruzioni per la rilevazione dell'usura;
- **Informazioni:** visualizza una schermata contenente informazioni sull'Autore.

La barra di stato situata nella parte bassa dello schermo riporta, in corrispondenza del nome dell'analisi attualmente aperta, una bandierina:



tale bandierina appare rossa nel caso il contratto in esame risulti usurario, e verde in caso contrario.

5. INSERIMENTO NUOVO CONTEGGIO

Cliccando sul pulsante **Nuova analisi** appare la seguente schermata:



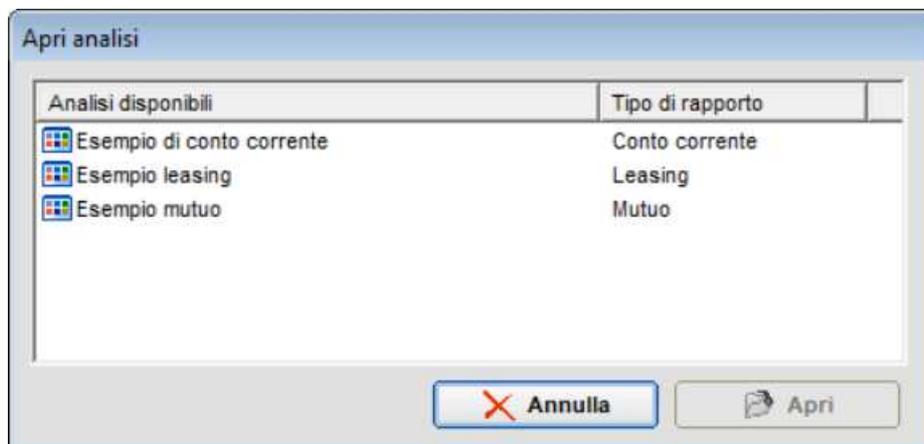
Per inserire un nuovo conteggio occorre digitare un nome; non sono ammessi caratteri speciali e non è possibile indicare un nome già utilizzato per un conteggio precedente.

Inoltre occorre indicare il tipo di rapporto finanziario da analizzare, potendo scegliere fra:

- Conto corrente;
- Conto anticipi su fatture;
- Mutuo, che comprende sia i mutui ipotecari che i finanziamenti chirografari;
- Leasing (immobiliare, strumentale, autoveicolo/aeronavale).

6. CARICAMENTO CONTEGGIO SALVATO

Attraverso il pulsante **Apri** è possibile caricare un conteggio salvato in precedenza. La funzionalità mostra la seguente schermata:



da cui è possibile selezionare il conteggio salvato in precedenza.

7. L'ANALISI DEL CONTO CORRENTE E DEL CONTO ANTICIPI

Il conto corrente ed il conto anticipi richiedono informazioni simili, e simile è anche la struttura della loro analisi; pertanto le schermate del *software* ad essi deputate sono identiche.

7.1 INFORMAZIONI PRELIMINARI

Cliccando sull'apposito pulsante si accede alla seguente schermata:

Informazioni preliminari	
Titolare del conto	Mario Rossi & Co. s.r.l.
Banca	Banca Italiana di Genova
Numero conto	123456789
Trimestre iniziale di analisi	1997 - 1
Trimestre finale di analisi	1998 - 4
	

Le prime informazioni (Titolare del conto, Banca e Numero conto) hanno solamente una funzione identificativa, e verranno riportate nelle stampe. I successivi comandi influiscono, invece, sulle modalità di calcolo:

- **Trimestre iniziale di analisi:** occorre indicare il trimestre a partire dal quale è disponibile la documentazione da analizzare; i numeri indicano in successione l'anno e il trimestre;
- **Trimestre finale di analisi:** occorre indicare il trimestre fino al quale è disponibile la documentazione da analizzare; in numeri indicano l'anno e il trimestre.

7.2 IL METODO DI CALCOLO DEL T.E.G.

UsuraExtra consente di calcolare il T.E.G. del conto corrente (e del conto anticipi) secondo tre distinte formule:

- 1) La prima formula è quella proposta dalla Banca d'Italia nelle sue "Istruzione per la rilevazione dei tassi effettivi globali medi ai sensi della legge sull'usura" nelle varie versioni pubblicate dal 1997 al 2016:
- 2)

$$\textit{fino al 2009: T.E.G. \%} = \frac{\textit{Interessi debitori} * 36.500}{\textit{Numeri debitori}} + \frac{\textit{Oneri} * 100}{\textit{Accordato}}$$

$$\textit{dal 2010: T.E.G. \%} = \frac{\textit{Interessi debitori} * 36.500}{\textit{Numeri debitori}} + \frac{\textit{Oneri su base annua} * 100}{\textit{Accordato}}$$

7.3 DATI TRIMESTRALI

Cliccando sul pulsante "Dati e condizioni" si accede alla schermata di inserimento dei dati trimestrali:

The screenshot shows the 'Usura Extra 2021' application window. The menu bar includes 'Generale' and various icons for file management, calculations, and information. The main area displays a table titled 'Calcolo T.E.G.' with the following data:

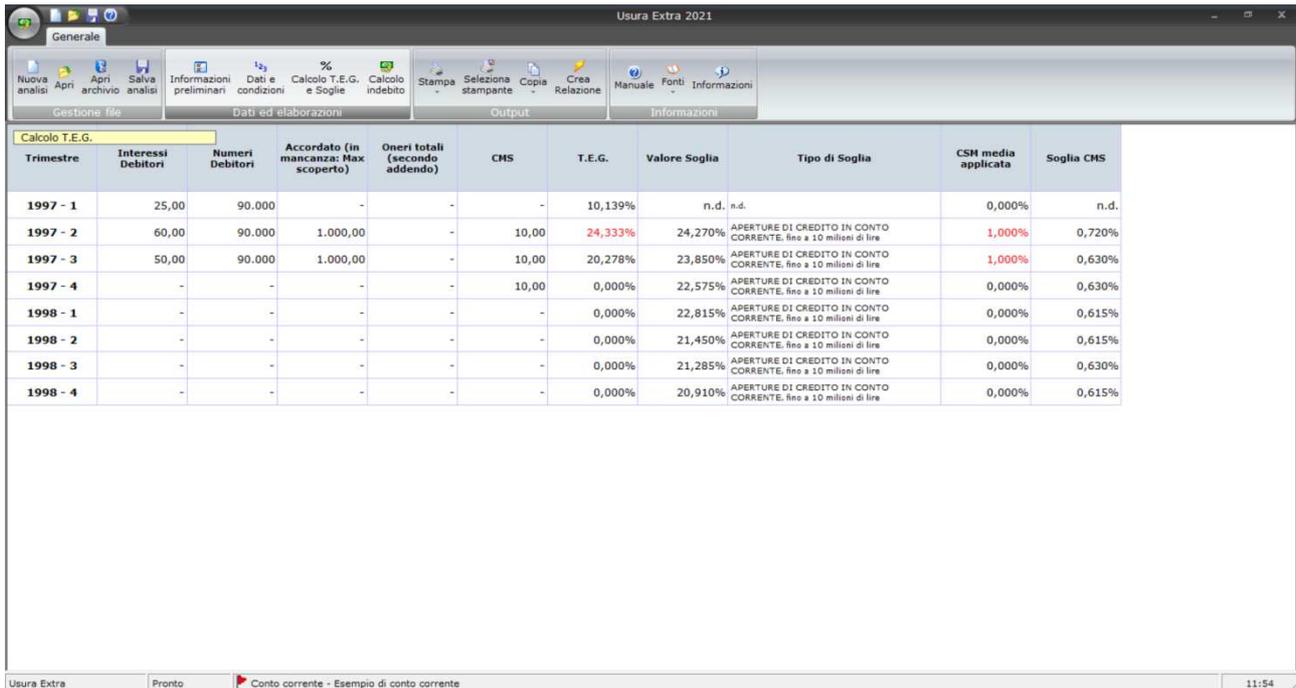
Trimestre	Interessi Debitori	Numeri Debitori	Accordato (in mancanza: Max scoperto)	Oneri totali (secondo addendo)	CMS	T.E.G.	Valore Soglia	Tipo di Soglia	CSM media applicata	Soglia CMS
1997 - 1	25,00	90.000	-	-	-	10,139%	n.d.	n.d.	0,000%	n.d.
1997 - 2	60,00	90.000	1.000,00	-	10,00	24,333%	24,270%	APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE: fino a 10 milioni di lire	1,000%	0,720%
1997 - 3	50,00	90.000	1.000,00	-	10,00	20,278%	23,850%	APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE: fino a 10 milioni di lire	1,000%	0,630%
1997 - 4	-	-	-	-	10,00	0,000%	22,575%	APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE: fino a 10 milioni di lire	0,000%	0,630%
1998 - 1	-	-	-	-	-	0,000%	22,815%	APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE: fino a 10 milioni di lire	0,000%	0,615%
1998 - 2	-	-	-	-	-	0,000%	21,450%	APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE: fino a 10 milioni di lire	0,000%	0,615%
1998 - 3	-	-	-	-	-	0,000%	21,285%	APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE: fino a 10 milioni di lire	0,000%	0,630%
1998 - 4	-	-	-	-	-	0,000%	20,910%	APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE: fino a 10 milioni di lire	0,000%	0,615%

I dati sono quelli richiesti per l'applicazione delle formule viste nel paragrafo precedente. Le diverse versioni della formula Bankitalia hanno reso necessario, nel tempo, modalità di rilevazione dei dati piuttosto discontinue; per compilare correttamente la tabella fare riferimento al seguente schema:

	Fino al 31/12/2009	Dal 01/01/2010 al 31/03/2017	Dal 01/04/2017
Interessi debitori	Interessi addebitati nel trimestre		Interessi maturati nel trimestre, anche se non effettivamente addebitati
Numeri debitori	Numeri relativi ad interessi addebitati nel trimestre		Numeri relativi ad interessi maturati nel trimestre, anche se non effettivamente addebitati
Importo del fido accordato	Importo dell'affidamento; in caso di variazione nel corso del trimestre va inserito il valore vigente a fine trimestre		Saldo liquido negativo più alto del trimestre; se nel trimestre non si è verificato alcuno scoperto, inserire il valore zero
Massimo scoperto	Solo se il conto non è affidato nel trimestre di riferimento, inserire il saldo liquido negativo più alto del trimestre; se nel trimestre non si è verificato alcuno scoperto, inserire il valore zero		Saldo liquido negativo più alto del trimestre; se nel trimestre non si è verificato alcuno scoperto, inserire il valore zero
Spese di istruttoria e revisione finanziam. (trimestrali)	Riportare l'importo di competenza del trimestre; nel caso venga addebitato con periodicità diversa dal trimestre, inserire l'importo di competenza del trimestre	Riportare l'importo addebitato nel trimestre, anche se trattasi di importo annuale	Riportare l'importo solo se è relativo al trimestre; se trattasi di importo annuale riportarlo nella casella (annuale)
Spese di istruttoria e revisione finanziam. (annuali)	Non ricorre		Riportare l'importo solo se è annuale; se trattasi di importo trimestrale riportarlo nella casella (trimestrale)
Spese di chiusura e liquidazione (trimestrali)	Riportare l'importo di competenza del trimestre; nel caso venga addebitato con periodicità diversa dal trimestre, inserire l'importo di competenza del trimestre	Riportare l'importo addebitato nel trimestre, anche se trattasi di importo annuale	Riportare l'importo solo se è relativo al trimestre; se trattasi di importo annuale riportarlo nella casella (annuale)
Spese di chiusura e liquidazione (annuali)	Non ricorre		Riportare l'importo solo se è annuale; se trattasi di importo trimestrale riportarlo nella casella (trimestrale)
Oneri per messa a disposizione fondi (trimestrali)	Riportare l'importo di competenza del trimestre; nel caso venga addebitato con periodicità diversa dal trimestre, inserire l'importo di competenza del trimestre	Riportare l'importo addebitato nel trimestre, anche se trattasi di importo annuale	Riportare l'importo solo se è relativo al trimestre; se trattasi di importo annuale riportarlo nella casella (annuale)
Oneri per messa a disposizione fondi (annuali)	Non ricorre		Riportare l'importo solo se è annuale; se trattasi di importo trimestrale riportarlo nella casella (trimestrale)
CIV e spese di sconfinamento (trimestre attuale)	Non ricorre	Riportare l'importo addebitato nel trimestre	Riportare l'importo solo se è relativo al trimestre; se trattasi di importo annuale riportarlo nella casella (annuale)
CIV e spese di sconfinamento (trimestri precedenti)	Non ricorre	se lo sconfinamento è iniziato prima ed è stato ininterrotto fino al trimestre in oggetto, riportare nella casella verde il totale addebitato dall'inizio dello scoperto fino al trimestre precedente quello in oggetto, per un massimo di altri 3 trimestri	Non ricorre
CIV e spese di sconfinamento (annuali)	Non ricorre		Riportare l'importo solo se è annuale; se trattasi di importo trimestrale riportarlo nella casella (trimestrale)
Spese per passaggi a debito (trimestre attuale)	Non ricorre	Riportare l'importo addebitato nel trimestre	Riportare l'importo solo se è relativo al trimestre; se trattasi di importo annuale riportarlo nella casella (annuale)
Spese per passaggi a debito (trimestri precedenti)	Non ricorre	se lo scoperto è iniziato prima ed è stato ininterrotto fino al trimestre in oggetto, riportare nella casella verde il totale addebitato dall'inizio dello scoperto fino al trimestre precedente quello in oggetto, per un massimo di altri 3 trimestri	Non ricorre
Spese per passaggi a debito (annuali)	Non ricorre		Riportare l'importo solo se è annuale; se trattasi di importo trimestrale riportarlo nella casella (trimestrale)
Spese di gestione conto (trimestrali)	Riportare l'importo di competenza del trimestre; nel caso venga addebitato con periodicità diversa dal trimestre, inserire l'importo di competenza del trimestre	Riportare l'importo addebitato nel trimestre, anche se trattasi di importo annuale	Riportare l'importo solo se è relativo al trimestre; se trattasi di importo annuale riportarlo nella casella immediatamente in basso
Spese di gestione conto (annuali)	Non ricorre		Riportare l'importo solo se è annuale; se trattasi di importo trimestrale riportarlo nella casella immediatamente in alto
Spese per servizi accessori (trimestrali)	Riportare l'importo di competenza del trimestre; nel caso venga addebitato con periodicità diversa dal trimestre, inserire l'importo di competenza del trimestre	Riportare l'importo addebitato nel trimestre, anche se trattasi di importo annuale	Riportare l'importo solo se è relativo al trimestre; se trattasi di importo annuale riportarlo nella casella immediatamente in basso
Spese per servizi accessori (annuali)	Non ricorre		Riportare l'importo solo se è annuale; se trattasi di importo trimestrale riportarlo nella casella immediatamente in alto
Altre spese connesse con il finanziamento (trimestrali)	Riportare l'importo di competenza del trimestre; nel caso venga addebitato con periodicità diversa dal trimestre, inserire l'importo di competenza del trimestre	Riportare l'importo addebitato nel trimestre, anche se trattasi di importo annuale	Riportare l'importo solo se è relativo al trimestre; se trattasi di importo annuale riportarlo nella casella immediatamente in basso
Altre spese connesse con il finanziamento (annuali)	Non ricorre		Riportare l'importo solo se è annuale; se trattasi di importo trimestrale riportarlo nella casella immediatamente in alto
Commissione Massimo Scoperto	Riportare l'importo di competenza del trimestre; nel caso venga addebitato con periodicità diversa dal trimestre, inserire l'importo di competenza del trimestre	Non ricorre	

7.4 CALCOLO T.E.G. E SOGLIE

Cliccando l'apposito pulsante si accede alla schermata di calcolo del T.E.G. da raffrontare con le soglie trimestrali:



Calcolo T.E.G.										
Trimestre	Interessi Debitori	Numeri Debitori	Accordato (in mancanza: Max scoperto)	Oneri totali (secondo addendo)	CMS	T.E.G.	Valore Soglia	Tipo di Soglia	CSM media applicata	Soglia CMS
1997 - 1	25,00	90.000	-	-	-	10,139%	n.d.	n.d.	0,000%	n.d.
1997 - 2	60,00	90.000	1.000,00	-	10,00	24,333%	24,270%	APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE: fino a 10 milioni di lire	1,000%	0,720%
1997 - 3	50,00	90.000	1.000,00	-	10,00	20,278%	23,850%	APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE: fino a 10 milioni di lire	1,000%	0,630%
1997 - 4	-	-	-	-	10,00	0,000%	22,575%	APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE: fino a 10 milioni di lire	0,000%	0,630%
1998 - 1	-	-	-	-	-	0,000%	22,815%	APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE: fino a 10 milioni di lire	0,000%	0,615%
1998 - 2	-	-	-	-	-	0,000%	21,450%	APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE: fino a 10 milioni di lire	0,000%	0,615%
1998 - 3	-	-	-	-	-	0,000%	21,285%	APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE: fino a 10 milioni di lire	0,000%	0,630%
1998 - 4	-	-	-	-	-	0,000%	20,910%	APERTURE DI CREDITO IN CONTO CORRENTE: fino a 10 milioni di lire	0,000%	0,615%

Nella tabella vengono riportati i dati inseriti nella schermata precedente; l'unico dato che viene preventivamente rielaborato è quello degli oneri, che sono ottenuti in modo differente a seconda della formula applicata, e anche nell'ambito delle diverse versioni della formula Bankitalia.

Le informazioni che vengono restituite sono le seguenti:

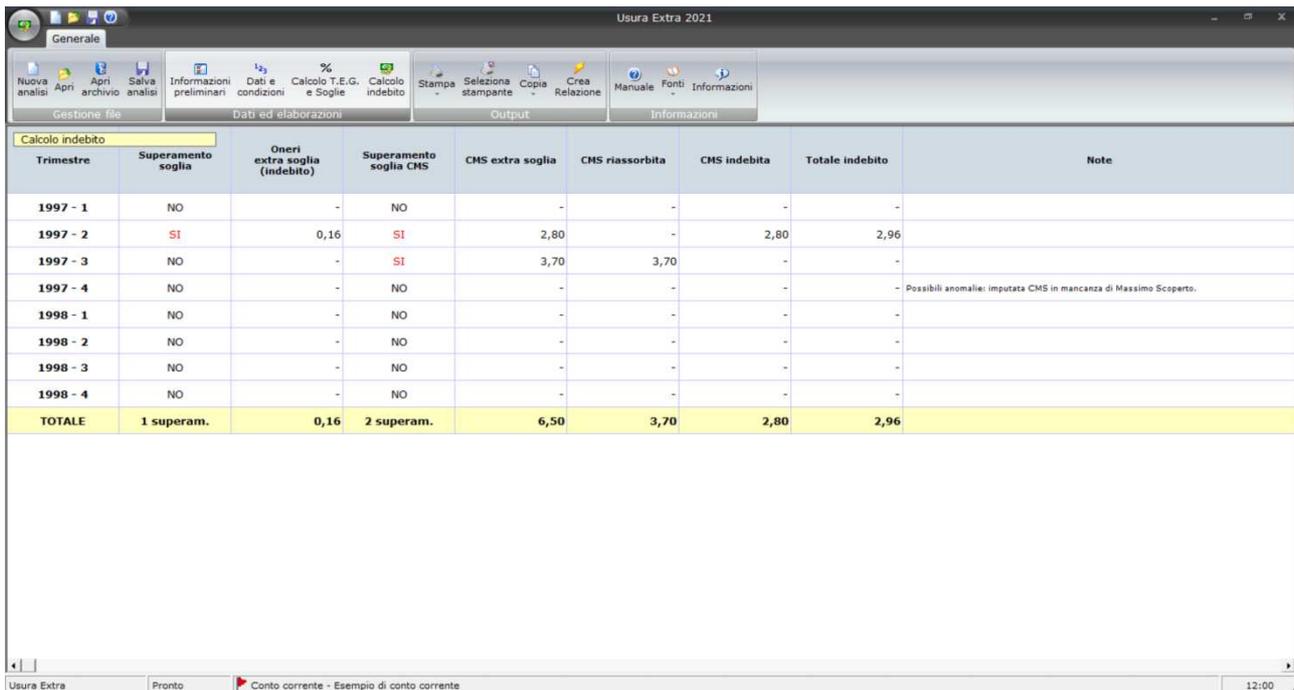
- **Valore degli oneri calcolati secondo le istruzioni Bankitalia**, in vigore fino al 2009, dal 2010 al marzo 2017, e da aprile 2017;
- **Valore del T.E.G.** ottenuto con le formule Bankitalia;
- **Valore soglia**, è il valore che la soglia assume nel trimestre di riferimento, secondo le specifiche indicate alla successiva colonna **Tipo di soglia**.

In caso di presenza della Commissione sul Massimo Scoperto vengono riportate le seguenti altre colonne:

- **CMS**, pari al valore imputato fra i dati;
- **CMS media applicata**, calcolata rapportando il valore della CMS al massimo scoperto del trimestre;
- **Soglia CMS**, ottenuta secondo le indicazioni della Sentenza della Cassazione Civile a ss. uu. n. 16303 del 20 giugno 2018.

7.5 CALCOLO DELL'INDEBITO

Cliccando l'apposito pulsante si accede alla schermata di calcolo della somma da richiedere in restituzione:



Calcolo indebitato								
Trimestre	Superamento soglia	Oneri extra soglia (indebitato)	Superamento soglia CMS	CMS extra soglia	CMS riassorbita	CMS indebita	Totale indebitato	Note
1997 - 1	NO	-	NO	-	-	-	-	
1997 - 2	SI	0,16	SI	2,80	-	2,80	2,96	
1997 - 3	NO	-	SI	3,70	3,70	-	-	
1997 - 4	NO	-	NO	-	-	-	-	- Possibili anomalie: imputata CMS in mancanza di Massimo Scoperto.
1998 - 1	NO	-	NO	-	-	-	-	
1998 - 2	NO	-	NO	-	-	-	-	
1998 - 3	NO	-	NO	-	-	-	-	
1998 - 4	NO	-	NO	-	-	-	-	
TOTALE	1 superam.	0,16	2 superam.	6,50	3,70	2,80	2,96	

Per ogni trimestre viene indicato:

- Se la **soglia** è stata **superata** (SI/NO);
- Il calcolo degli **oneri extra soglia**, calcolati ottenuti riconducendo gli oneri complessivi al valore della soglia, e di considerare l'eccedenza come indebita e ripetibile al Cliente;

In caso di presenza della Commissione sul Massimo Scoperto vengono riportate le seguenti altre colonne:

- **Superamento della soglia CMS** (SI/NO);
- **CMS extra soglia**;
- **CMS extra soglia riassorbita** dalla componente degli oneri corrispettivi;
- **CMS indebita**, cioè la parte residuale dopo il riassorbimento.

Queste ultime tre colonne sono calcolate applicando la citata Sentenza della Cassazione Civile a ss. uu. n. 16303 del 20 giugno 2018.

Infine viene riportato il valore dell'Indebito, pari alla somma di tutte le competenze (corrispettive ed eventualmente CMS) indebite del trimestre. L'ultima riga della tabella riporta i totali per colonna.

Nella colonna **Note** vengono riportate, all'occorrenza, eventuali anomalie sorte nell'applicazione delle formule; in particolare:

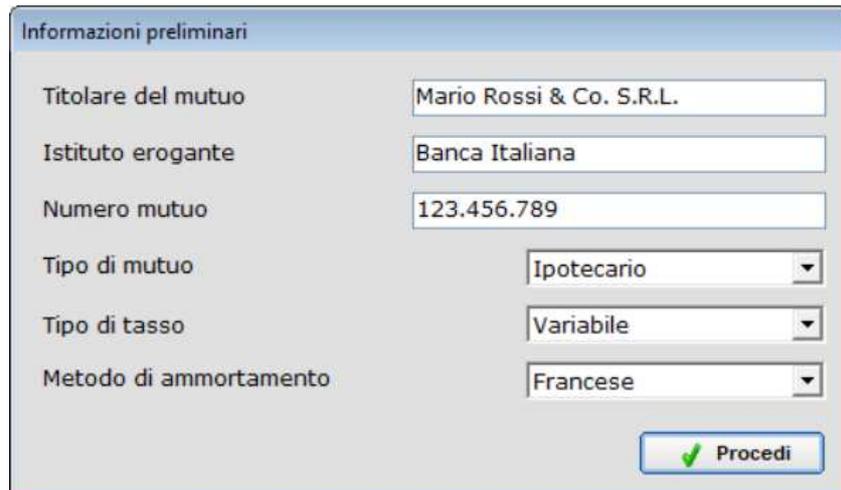
- a) In presenza di interessi debitori ed in assenza di numeri debitori (il che rende impossibile il calcolo del primo addendo della formula Bankitalia);
- b) In presenza di oneri ed in assenza di accordato/massimo scoperto (il che rende impossibile il calcolo del secondo addendo della formula Bankitalia);
- c) In presenza di CMS e in assenza di massimo scoperto (il che rende impossibile il calcolo della CMS media applicata).

8. L'ANALISI DEL MUTUO

Il mutuo ipotecario e il finanziamento chirografario richiedono informazioni simili, e simile è anche la struttura della loro analisi; pertanto le schermate del software ad essi deputate sono identiche.

8.1 INFORMAZIONI PRELIMINARI

Cliccando sull'apposito pulsante si accede alla seguente schermata:



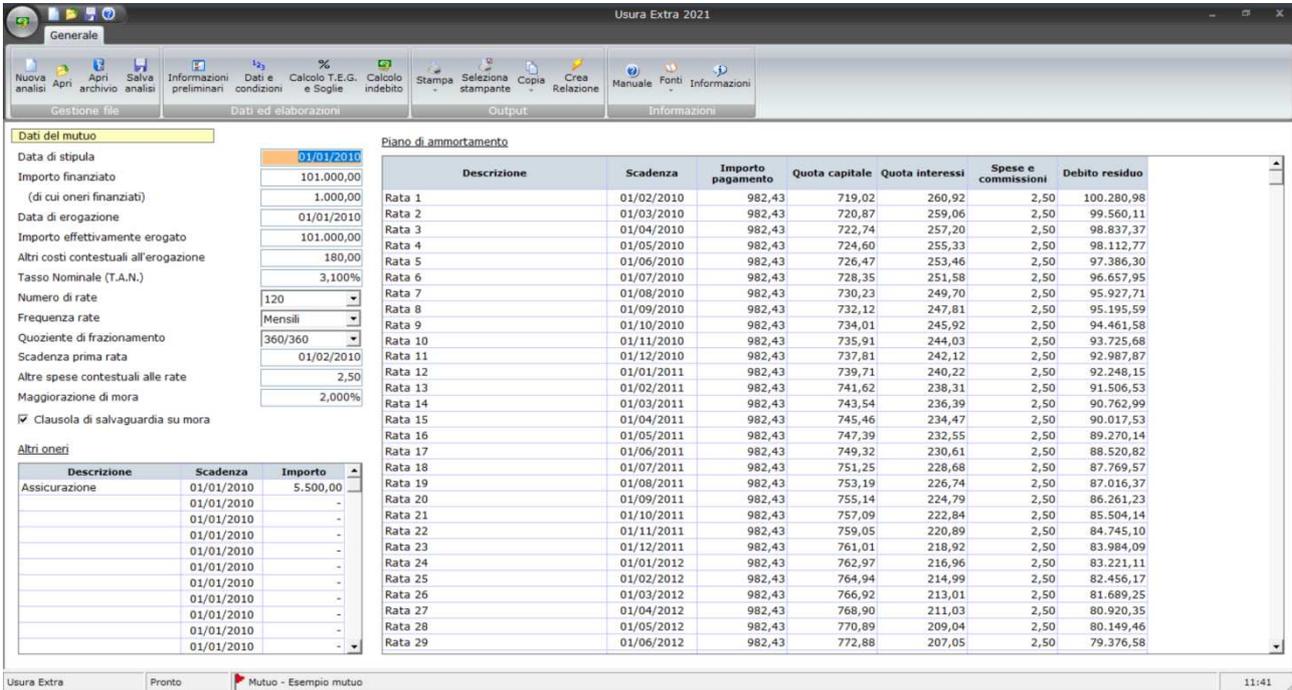
Informazioni preliminari	
Titolare del mutuo	Mario Rossi & Co. S.R.L.
Istituto erogante	Banca Italiana
Numero mutuo	123.456.789
Tipo di mutuo	Ipotecario
Tipo di tasso	Variabile
Metodo di ammortamento	Francese
<input type="button" value="✓ Procedi"/>	

Le prime informazioni (Titolare del mutuo, Istituto erogante e Numero mutuo) hanno solamente una funzione identificativa, e verranno riportate nelle stampe. I successivi comandi influiscono, invece sulle modalità di calcolo:

- **Tipo di mutuo:** è possibile scegliere fra “ipotecario” e “chirografario”; la scelta incide solo sulla soglia da selezionare per il confronto con il T.E.G.;
- **Tipo di tasso:** è possibile scegliere fra “variabile” e “fisso”; la scelta incide solo sulla soglia da selezionare per il confronto con il T.E.G.; **ATTENZIONE:** anche scegliendo il tasso variabile, il piano di ammortamento verrà sviluppato in ogni caso con l’ipotesi che il tasso di ingresso resti costante per tutta la durata del finanziamento. Questo perché la normativa anti-usura prevede che il rispetto delle soglie, per questo tipo di rapporto finanziario, debba avvenire solo al momento della stipula, escludendo la c.d. “usura sopravvenuta”;
- **Metodo di ammortamento:** è possibile scegliere fra “Francese” (che restituisce un piano di ammortamento a rata costante) e “Italiano” (che fornisce un piano di ammortamento a quota capitale costante).

8.2 DATI E CONDIZIONI

Cliccando l'apposito pulsante si accede alla schermata in cui inserire le condizioni economiche del mutuo:



Nella parte sinistra vanno inserite le seguenti informazioni:

- **Data di stipula:** è la data di sottoscrizione del contratto, utile per individuare la soglia di riferimento;
- **Importo finanziato:** è l'importo sulla base del quale viene sviluppato il piano di ammortamento, ed è formato dall'importo richiesto (e ottenuto), eventualmente aumentato delle spese finanziate (come ad es. i premi assicurativi); nel caso in cui l'importo finanziato comprenda tali oneri, occorre darne separata indicazione nel campo **(di cui oneri)**;
- **Data di erogazione:** è la data in cui la somma viene materialmente messa a disposizione del Cliente; solitamente (ma non necessariamente) essa coincide con la data di stipula;
- **Importo effettivamente erogato:** rappresenta l'importo che viene materialmente messo a disposizione del Cliente; spesso esso non coincide con l'importo richiesto, in quanto l'Istituto trattiene in questa sede alcuni oneri iniziali (come ad es. le spese di istruttoria o perizia). **ATTENZIONE:** nel caso vengano trattenute imposte, si deve simulare che queste siano state erogate, in quanto per la normativa anti-usura non vanno considerate come costi (per esempio se su un finanziato di 100 vengono erogati 98, e 2 sono trattenuti a titolo di imposta, l'erogato da inserire nel campo è 100);
- **Altri costi contestuali all'erogazione:** qualunque altro onere che venga addebitato contestualmente all'erogazione, diverso da quelli trattenuti di cui al punto precedente e che comunque non sia di natura fiscale;
- **Tasso Nominale (T.A.N.):** è il tasso nominale annuale che determina il calcolo degli interessi; da non confondere con il T.A.E., con il T.A.E.G. e con l'I.S.C. che potrebbero essere citati nel contratto; in caso di tasso variabile occorre indicare il T.A.N. iniziale;
- **Numero di rate:** occorre indicare il numero di rate ordinarie, trascurando le eventuali rate di preammortamento;

- **Frequenza rata:** indicare se il pagamento delle rate avviene con frequenza mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale;
- **Quoziente di frazionamento:** è un indicatore che i contratti riportano (a volte implicitamente), e che sovrastende al modo in cui gli interessi associati ad ogni rata vengono influenzati dalla durata di ogni periodo (ad esempio i mesi civili non hanno un numero costante di giorni); il denominatore indica per quale valore viene diviso il tasso, mentre il numeratore indica per quale valore esso viene ri-moltiplicato; ad esempio un quoziente pari a 360/360 (che è l'opzione più comune) indica che le quote interessi verranno calcolate come se i mesi durassero tutti 30 giorni; viceversa un quoziente pari a 365/360 implica che il tasso annuale viene diviso per 360, ma nella determinazione degli interessi di un mese verrà ri-moltiplicato per 31, 28, 31, 30 ecc.; nei fatti il quoziente 365/360 contiene un costo implicito in quanto considerando i dodici mesi si divide il tasso per 360 e lo si ri-moltiplica per 365;
- **Scadenza prima rata:** è il giorno in cui dovrà essere corrisposta la prima rata ordinaria, prescindendo da eventuali rate di preammortamento; le rate successive si intenderanno scadenti lo stesso giorno, a meno che la prima rata non abbia scadenza 28, 29, 30 o 31 del mese, nel qual caso si intende che la scadenza della rata è l'ultimo giorno del mese;
- **Altre spese contestuali alle rate:** indicare l'importo delle spese accessorie da corrispondere contestualmente al pagamento delle rate (ad esempio commissioni di incasso, premi assicurativi frazionati ecc.);
- **Maggiorazione di mora:** occorre indicare, se presente, il differenziale fra il tasso di mora e il tasso ordinario; di solito i contratti riportano la maggiorazione, ma in taluni casi viene invece definito direttamente il tasso di mora; in tal caso la maggiorazione deve essere ottenuta come differenza (ad es. se il tasso di mora è del 7% e il tasso ordinario del 5%, la maggiorazione sarà pari al 2%);
- **Clausola di salvaguarda su mora:** l'opzione va attivata se il contratto riporta tale clausola, che limita il valore del tasso di mora rendendolo al più uguale al tasso soglia.

Per supplire ad ogni altra evenienza non codificata è disponibile una tabella (in basso a sinistra) ove inserire qualunque altro tipo di onere; per ogni voce di costo è sufficiente inserirne una descrizione, la data alla quale va pagata, e il suo importo. Ad esempio alcuni contratti prevedono che le spese di incasso vengano versate una volta all'anno in corrispondenza della prima rata di ogni anno; ancora, molti finanziamenti prevedono una o più rate di preammortamento; tali eventualità dovranno essere trattate attraverso questa tabella.

La parte destra, e più ampia, della schermata è occupata dal piano di ammortamento, che tiene conto di tutte le informazioni inserite (con l'eccezione di quelle della tabella ausiliaria).

8.3 CALCOLO T.E.G. E SOGLIE

Cliccando l'apposito pulsante si accede alla schermata di calcolo del T.E.G. da raffrontare con la soglia del trimestre di stipula:

Descrizione	Scadenza	Stato pagamento	Importo corrispettivo	Importo di mora pagato
Altri costi contestuali all'erogazione (180,00)	01/01/2010	Scaduto e pagato	-	-
Assicurazione (5.500,00)	01/01/2010	Scaduto e pagato	-	-
Rata n. 001 (982,43)	01/02/2010	Scaduto e pagato	-	-
Rata n. 002 (982,43)	01/03/2010	Scaduto e pagato	-	-
Rata n. 003 (982,43)	01/04/2010	Scaduto e pagato	-	-
Rata n. 004 (982,43)	01/05/2010	Scaduto e pagato	-	-
Rata n. 005 (982,43)	01/06/2010	Scaduto e pagato	-	-
Rata n. 006 (982,43)	01/07/2010	Scaduto e pagato	-	-
Rata n. 007 (982,43)	01/08/2010	Scaduto e pagato	-	-
Rata n. 008 (982,43)	01/09/2010	Scaduto e pagato	-	-
Rata n. 009 (982,43)	01/10/2010	Scaduto e pagato	-	-
Rata n. 010 (982,43)	01/11/2010	Scaduto e pagato	-	-
Rata n. 011 (982,43)	01/12/2010	Scaduto e non pagato	-	50,00
Rata n. 012 (982,43)	01/01/2011	Non scaduto	-	-
Rata n. 013 (982,43)	01/02/2011	Non scaduto	-	-
Rata n. 014 (982,43)	01/03/2011	Non scaduto	-	-
Rata n. 015 (982,43)	01/04/2011	Non scaduto	-	-
Rata n. 016 (982,43)	01/05/2011	Non scaduto	-	-
Rata n. 017 (982,43)	01/06/2011	Non scaduto	-	-
Rata n. 018 (982,43)	01/07/2011	Non scaduto	-	-
Rata n. 019 (982,43)	01/08/2011	Non scaduto	-	-
Rata n. 020 (982,43)	01/09/2011	Non scaduto	-	-
Rata n. 021 (982,43)	01/10/2011	Non scaduto	-	-
Rata n. 022 (982,43)	01/11/2011	Non scaduto	-	-
Rata n. 023 (982,43)	01/12/2011	Non scaduto	-	-
Rata n. 024 (982,43)	01/01/2012	Non scaduto	-	-
Rata n. 025 (982,43)	01/02/2012	Non scaduto	-	-
Rata n. 026 (982,43)	01/03/2012	Non scaduto	-	-
Rata n. 027 (982,43)	01/04/2012	Non scaduto	-	-

Il calcolo del T.E.G. sui finanziamenti di lungo corso viene effettuato, in base alle istruzioni della Banca d'Italia, secondo la seguente equazione:

$$\sum_{k=1}^m \frac{A_k}{(1+i)^{t_k}} = \sum_{k'=1}^{m'} \frac{A'_{k'}}{(1+i)^{t_{k'}}$$

k : il numero progressivo di una erogazione di denaro;

k' : il numero progressivo di un rimborso, cioè di ogni pagamento comprensivo di capitale, interessi e altri oneri;

m : il numero progressivo dell'ultima erogazione;

m' : il numero progressivo dell'ultimo rimborso;

A_k : l'importo della erogazione numero k ;

$A'_{k'}$: l'importo del rimborso numero k' ;

t_k : l'intervallo di tempo espresso in anni (non necessariamente interi) che trascorre fra la data della prima erogazione e le date delle successive erogazioni da 2 a m ;

$t_{k'}$: l'intervallo di tempo espresso in anni (non necessariamente interi) che trascorre fra la data della prima erogazione e le date di tutti i rimborsi da 1 a m .

La tabella che occupa la parte maggiore della schermata riporta i singoli addendi dell'equazione.

E' necessario specificare se il calcolo debba avvenire sulla base dell'importo finanziato, o di quello effettivamente erogato che solitamente è più basso.

Nella parte sinistra della schermata viene riportato il valore del T.E.G. relativo al tasso corrispettivo, la sua scomposizione in elementi di dettaglio, ed infine la soglia e i parametri che la caratterizzano.

A seguire vengono fornite le indicazioni relative al Tasso di mora, ed in particolare il tasso di mora contrattuale, il TEGM di riferimento (ottenuto secondo le indicazioni della Sentenza della Corte di Cassazione a ss. uu. n. 19597 del 2020), e la soglia di mora. In caso di superamento della soglia, questa

viene definito come **teoricamente** superata perché l'effettivo superamento dipende dal pagamento in concreto della mora.

La parte più ampia della schermata è occupata dalla tabella dei pagamenti effettuati; per cambiare lo stato di pagamento di una rata corrispettiva è sufficiente effettuare un doppio-click nella casella corrispondente, e si potrà scegliere fra "Non scaduta", "Scaduta e pagata" e "Scaduta e non pagata". L'importo di mora (eventualmente) pagato dovrà essere invece digitato nella rispettiva casella.

8.4 CALCOLO DELL'INDEBITO

Cliccando sull'apposito pulsante si accede alla videata in cui viene calcolato l'indebito, sempre che la soglia sia stata superata:

Calcolo dell'indebito		Importi pagati e dovuti alla data odierna								
		Descrizione	Scadenza	Importo corrispettivo pagato	Importo corrispettivo dovuto	Corrispettivo indebitto (+) residuo (-)	Importo moratorio pagato	Importo moratorio dovuto	Mora indebita	Totale indebitto (+) residuo (-)
Totale importi corrispettivi pagati	15.504,33	Oneri finanziati	01/01/2010	1.000,00	-	1.000,00	-	-	-	1.000,00
Totale importi corrispettivi dovuti	8.012,13	Altri oneri trattenuti in sede di erogazione	01/01/2010	-1.000,00	-	-1.000,00	-	-	-	-1.000,00
Totale importi scaduti a debito	1.737,81	Altri costi contestuali all'erogazione	01/01/2010	180,00	-	180,00	-	-	-	180,00
Totale importi moratori pagati	50,00	Assicurazione	01/01/2010	5.500,00	-	5.500,00	-	-	-	5.500,00
Totale importi moratori dovuti	-	Rata n. 001	01/02/2010	982,43	719,02	263,42	-	-	-	263,42
Totale importi moratori indebiti	50,00	Rata n. 002	01/03/2010	982,43	720,87	261,56	-	-	-	261,56
Totale indebitto	9.280,00	Rata n. 003	01/04/2010	982,43	722,74	259,70	-	-	-	259,70
Totale scaduto a debito	1.737,81	Rata n. 004	01/05/2010	982,43	724,60	257,83	-	-	-	257,83
Saldo partite a favore del cliente	7.542,19	Rata n. 005	01/06/2010	982,43	726,47	255,96	-	-	-	255,96
Capitale a debito a scadere	92.987,87	Rata n. 006	01/07/2010	982,43	728,35	254,08	-	-	-	254,08
Saldo finale a favore della banca	85.445,67	Rata n. 007	01/08/2010	982,43	730,23	252,20	-	-	-	252,20
		Rata n. 008	01/09/2010	982,43	732,12	250,31	-	-	-	250,31
		Rata n. 009	01/10/2010	982,43	734,01	248,42	-	-	-	248,42
		Rata n. 010	01/11/2010	982,43	735,91	246,53	-	-	-	246,53
		Rata n. 011	01/12/2010	-	737,81	-737,81	50,00	-	50,00	-687,81
		Rata n. 012	01/01/2011	-	-	-	-	-	-	-
		Rata n. 013	01/02/2011	-	-	-	-	-	-	-
		Rata n. 014	01/03/2011	-	-	-	-	-	-	-
		Rata n. 015	01/04/2011	-	-	-	-	-	-	-
		Rata n. 016	01/05/2011	-	-	-	-	-	-	-
		Rata n. 017	01/06/2011	-	-	-	-	-	-	-
		Rata n. 018	01/07/2011	-	-	-	-	-	-	-
		Rata n. 019	01/08/2011	-	-	-	-	-	-	-
		Rata n. 020	01/09/2011	-	-	-	-	-	-	-
		Rata n. 021	01/10/2011	-	-	-	-	-	-	-
		Rata n. 022	01/11/2011	-	-	-	-	-	-	-
		Rata n. 023	01/12/2011	-	-	-	-	-	-	-
		Rata n. 024	01/01/2012	-	-	-	-	-	-	-
		Rata n. 025	01/02/2012	-	-	-	-	-	-	-

Nell'area di sinistra viene riportato il riepilogo delle grandezze significative, mentre la tabella riporta le informazioni di dettaglio per ogni singola voce di impegno.

9. L'ANALISI DEL LEASING

Il leasing è molto simile al mutuo nei suoi aspetti finanziari, ed il trattamento analitico ai fini della rilevazione dell'usura è identico; le principali differenze insistono più che altro nelle modalità di redazione del piano di ammortamento.

9.1 INFORMAZIONI PRELIMINARI

Cliccando sull'apposito pulsante si accede alla seguente schermata:

Informazioni preliminari

Titolare del leasing:

Istituto concedente:

Numero leasing:

Tipo di leasing:

Le prime informazioni (Titolare del leasing, Istituto concedente e Numero leasing) hanno solamente una funzione identificativa, e verranno riportate nelle stampe. Per il **Tipo di leasing** è possibile scegliere fra “immobiliare a tasso fisso”, “immobiliare a tasso variabile”, “strumentale” e “autoveicoli e aeronavali”; la scelta incide solo sulla soglia da selezionare per il confronto con il T.E.G.; **ATTENZIONE:** anche scegliendo il leasing a tasso variabile, il piano di ammortamento verrà sviluppato in ogni caso con l'ipotesi che il tasso di ingresso resti costante per tutta la durata del contratto. Questo perché la normativa anti-usura prevede che il rispetto delle soglie, per questo tipo di rapporto finanziario, debba avvenire solo al momento della stipula, escludendo la c.d. “usura sopravvenuta”;

9.2 DATI E CONDIZIONI

Cliccando l'apposito pulsante si accede alla schermata in cui inserire le condizioni economiche del leasing:

The screenshot shows the 'Usura Extra 2021' application window. The 'Dati del leasing' section on the left contains the following data:

- Data di stipula: 01/01/2010
- Valore del bene: 250.000,00
- Canone anticipato: 25.000,00
- Opzione di riacquisto: 12.500,00
- Spese di istruttoria e simili: 1.400,00
- Tasso Nominale (T.A.N.): 7,000%
- Indicizzazione: EURIBOR 3 mesi 365
- Numero di canoni: 24
- Frequenza canoni: Trimestrali
- Scadenza primo canone: 01/07/2010
- Altre spese contestuali ai canoni: 5,00
- Maggiorazione di mora: 10,000%
- Clausola di salvaguardia su mora

The 'Piano di ammortamento' section on the right displays a table with the following columns: Descrizione, Scadenza, Importo pagamento, Quota capitale, Quota interessi, Spese e commissioni, and Debito residuo. The table lists 24 canoni and a final 'Riacquisto' entry.

Descrizione	Scadenza	Importo pagamento	Quota capitale	Quota interessi	Spese e commissioni	Debito residuo
Canone anticipato	01/01/2010	25.000,00	25.000,00	-	-	225.000,00
Canone 1	01/02/2010	11.143,20	7.200,70	3.937,50	5,00	217.799,30
Canone 2	01/05/2010	11.143,20	7.326,71	3.811,49	5,00	210.472,59
Canone 3	01/08/2010	11.143,20	7.454,93	3.683,27	5,00	203.017,66
Canone 4	01/11/2010	11.143,20	7.585,39	3.552,81	5,00	195.432,26
Canone 5	01/02/2011	11.143,20	7.718,14	3.420,06	5,00	187.714,13
Canone 6	01/05/2011	11.143,20	7.853,20	3.285,00	5,00	179.860,92
Canone 7	01/08/2011	11.143,20	7.990,63	3.147,57	5,00	171.870,29
Canone 8	01/11/2011	11.143,20	8.130,47	3.007,73	5,00	163.739,82
Canone 9	01/02/2012	11.143,20	8.272,75	2.865,45	5,00	155.467,06
Canone 10	01/05/2012	11.143,20	8.417,53	2.720,67	5,00	147.049,54
Canone 11	01/08/2012	11.143,20	8.564,83	2.573,37	5,00	138.484,70
Canone 12	01/11/2012	11.143,20	8.714,72	2.423,48	5,00	129.769,98
Canone 13	01/02/2013	11.143,20	8.867,23	2.270,97	5,00	120.902,76
Canone 14	01/05/2013	11.143,20	9.022,40	2.115,80	5,00	111.880,36
Canone 15	01/08/2013	11.143,20	9.180,29	1.957,91	5,00	102.700,06
Canone 16	01/11/2013	11.143,20	9.340,95	1.797,25	5,00	93.359,11
Canone 17	01/02/2014	11.143,20	9.504,42	1.633,78	5,00	83.854,70
Canone 18	01/05/2014	11.143,20	9.670,74	1.467,46	5,00	74.183,95
Canone 19	01/08/2014	11.143,20	9.839,98	1.298,22	5,00	64.343,97
Canone 20	01/11/2014	11.143,20	10.012,18	1.126,02	5,00	54.331,79
Canone 21	01/02/2015	11.143,20	10.187,39	950,81	5,00	44.144,39
Canone 22	01/05/2015	11.143,20	10.365,67	772,53	5,00	33.778,72
Canone 23	01/08/2015	11.143,20	10.547,07	591,13	5,00	23.231,65
Canone 24	01/11/2015	11.143,20	10.731,65	406,55	5,00	12.500,00
Riacquisto	01/02/2016	12.500,00	12.500,00	-	-	-

Nella parte sinistra vanno inserite le seguenti informazioni:

- **Data di stipula:** è la data di sottoscrizione del contratto, utile per individuare la soglia di riferimento;
- **Valore del bene:** rappresenta il valore di acquisto del bene, al netto dell'IVA;
- **Canone anticipato:** è il c.d. "Maxicanone", da indicare al netto dell'IVA;
- **Opzione di riacquisto:** rappresenta il c.d. "prezzo di riscatto", da indicare al netto dell'IVA;
- **Spese di istruttoria e simili:** qualunque altro onere che venga addebitato contestualmente all'erogazione, come le spese di istruttoria, di perizia, di assicurazione ecc.;
- **Tasso Nominale (T.A.N.):** è il tasso nominale annuale che determina il calcolo degli interessi; da non confondere con il "tasso effettivo" e con il "tasso leasing" che potrebbero essere citati nel contratto; in caso di tasso variabile occorre indicare il T.A.N. iniziale; **ATTENZIONE:** non è raro che i contratti di leasing non indichino il T.A.N., limitandosi a fornire direttamente il valore della rata; in tal caso è possibile ricostruire induttivamente il valore del T.A.N. cliccando sul pulsante  che fa apparire la seguente schermata:

Ricava tasso leasing da canone noto

Valore del bene	75.000,00
Canone anticipato	7.500,00
Opzione di riacquisto	3.750,00
Numero di canoni	60
Frequenza canoni	trimestrale
Importo canone	1.474,00
Tasso calcolato	4,174%
Canone calcolato	1.474,09

✖ Annulla
✔ Procedi

Noti gli altri dati, indicando l'importo dei canoni viene calcolato il valore del T.A.N., che può essere inserito fra le condizioni cliccando sul pulsante "Procedi".

- **Indicizzazione:** si tratta di una mera indicazione testuale (del tipo "EURIBOR 3 m.l. 365") senza alcun ruolo nel calcolo, e che viene riportata nella perizia automatica;
- **Numero di canoni:** occorre indicare il numero di canoni ordinari, non contando dunque né il canone anticipato né l'opzione di riacquisto;
- **Frequenza canoni:** indicare se il pagamento dei canoni avviene con frequenza mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale o annuale;
- **Scadenza primo canone:** è il giorno in cui dovrà essere corrisposto il primo canone ordinario, prescindendo da eventuali canoni di preammortamento; i canoni successivi si intenderanno scadenti lo stesso giorno, a meno che il primo canone non abbia scadenza 28, 29, 30 o 31 del mese, nel qual caso si intende che la scadenza del canone è l'ultimo giorno del mese;
- **Altre spese contestuali ai canoni:** indicare l'importo delle spese accessorie da corrispondere contestualmente al pagamento dei canoni (ad esempio commissioni di incasso, premi assicurativi frazionati ecc.);
- **Maggiorazione di mora:** occorre indicare, se presente, il differenziale fra il tasso di mora e il tasso ordinario; di solito i contratti riportano la maggiorazione, ma in taluni casi viene invece definito

direttamente il tasso di mora; in tal caso la maggiorazione deve essere ottenuta come differenza (ad es. se il tasso di mora è del 7% e il tasso ordinario del 5%, la maggiorazione sarà pari al 2%);

- **Clausola di salvaguarda su mora:** l'opzione va attivata se il contratto riporta tale clausola, che limita il valore del tasso di mora rendendolo al più uguale al tasso soglia.

Per supplire ad ogni altra evenienza non codificata è disponibile una tabella (in basso a sinistra) in cui inserire qualunque altro tipo di onere; per ogni voce di costo è sufficiente inserirne una descrizione, la data alla quale va pagata, e il suo importo. Ad esempio alcuni contratti prevedono che le spese di incasso vengano versate una volta all'anno in corrispondenza del primo canone; ancora, molti leasing prevedono uno o più canoni di preammortamento; tali eventualità dovranno essere trattate attraverso questa tabella.

La parte destra, e più ampia, della schermata è occupata dal piano di ammortamento, che tiene conto di tutte le informazioni inserite (con l'eccezione di quelle della tabella ausiliaria).

9.3 CALCOLO T.E.G. E SOGLIE

Le funzionalità e le finalità della schermata sono del tutto analoghe a quelle viste per il mutuo, a cui si rimanda.

9.4 CALCOLO DELL'INDEBITO

Le funzionalità e le finalità della schermata sono del tutto analoghe a quelle viste per il mutuo, a cui si rimanda.

10. LA RELAZIONE TECNICA AUTOMATICA

Attraverso il pulsante **Crea relazione** è possibile accedere alla maschera che consente di produrre automaticamente la relazione tecnica contenente tutti i dati, le elaborazioni, i risultati, le spiegazioni metodologiche e i presupposti che sono alla base del calcolo:

Creazione relazione tecnica

Redattore della relazione	<input type="text" value="Nome Autore"/>
<input checked="" type="checkbox"/> iscritto all'Albo	<input type="text" value="degli Avvocati di Roma n. 12345"/>
Luogo	<input type="text" value="Luogo"/>
Data di redazione	<input type="text" value="Inserire data"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Inserisci numeri di pagina	
<input type="checkbox"/> Creazione veloce (processo in background)	

La relazione viene redatta in automatico, e pertanto non è possibile garantirne la correttezza sintattica e/o di contenuto. Si invita l'Utente, che ne rimane in ogni caso responsabile, di verificarne scrupolosamente il contenuto.

La **Creazione veloce**, se attiva, consente di ottenere la relazione in un tempo inferiore, a fronte del tempo necessario se effettuata normalmente; la differenza sta solo nel fatto che la creazione normale rende visibile il processo, mentre quella veloce lo effettua in background; l'operazione di creazione può richiedere anche diversi minuti, generalmente dipendenti dal numero di trimestri analizzati (nel caso del conto corrente/anticipi) o di rata (mutuo e leasing).

Ai fini della redazione automatica della relazione occorre tenere presenti le seguenti indicazioni:

- è necessario che il computer disponga di Microsoft Excel 2007 o successivi;
- prima di dare inizio alla creazione è consigliabile che non vi siano altre applicazioni in esecuzione, soprattutto del pacchetto Office (Word, Excel, Access, Power Point);
- dopo aver dato inizio alla creazione occorre astenersi dall'agire sul computer, ma attendere sempre il messaggio di avvenuto completamento dell'operazione, soprattutto nella modalità di creazione veloce;
- come specificato nella maschera, la relazione viene redatta in maniera automatica, e pertanto non è possibile garantirne la correttezza sintattica e/o di contenuto; pertanto l'Utente è invitato a verificarne scrupolosamente il contenuto in quanto Egli ne rimane l'unico responsabile, declinando l'Autore ogni responsabilità;
- una volta apparso il messaggio di completamento la relazione sarà disponibile in una sessione aperta di Word, che sarà resa visibile anche in modalità veloce; per conservare la relazione sarà necessario **salvarla** dal menu di Word, alla stregua di un qualsiasi documento di testo, in una cartella a propria scelta.

La relazione ottenuta terrà conto di tutte le informazioni e le specifiche di calcolo utilizzate nel modello, e diventerà un file Word indipendente dal software; potrà essere personalizzata/integrata a piacere, e con le opportune personalizzazioni potrà costituire, da sola, una perizia completa, oppure potrà essere utilizzata come supporto/appendice tecnica alla relazione redatta da un Avvocato.

CREDITS

Usura *Extra* 2021

Il software è stato realizzato da:

Michele Mauro Cruciano

Dottore commercialista, revisore contabile e docente di matematica applicata. È relatore e formatore in numerosi master e corsi aziendali di specializzazione e perfezionamento post laurea, anche nell'ambito del sistema di Confindustria. Si occupa prevalentemente di contenzioso bancario, realizzazione di applicativi aziendali, business plan, sistemi di controllo di gestione e di tesoreria, forecasting systems. È autore per primari editori in materia aziendale, nonché autore di numerosi articoli e applicativi in materia di pianificazione e controllo.

mic.cruciano@gmail.com